



LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI"

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

Indirizzo sito: www.liceorecanati.it - e mail: mcpc09000r@istruzione.it - sede@liceorecanati.gov.it

pec: mcpc09000r@pec.istruzione.it

C.F. 82001110434 - codice meccanografico MCPC09000R - Codice Univoco per fatturaPA: UF1W1N



PROGRAMMA SVOLTO

prof.ssa Tatiana Frattesi

classe 3^a sez. E indirizzo scientifico - Lingua e letteratura italiana

Libri di testo in adozione:

CORRADO BOLOGNA, PAOLA ROCCHI, *Fresca rosa novella*. Dallo Stil novo a Boccaccio (vol. 1A), Loescher editore

CORRADO BOLOGNA, PAOLA ROCCHI, *Fresca rosa novella*. Umanesimo, Rinascimento e Manierismo (vol. 1B), Loescher editore

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia* (edizione consigliata: ediz. integrale a cura di A. Marchi, Paravia)

→ MODULO INTRODUTTIVO [recupero e approfondimento dei contenuti studiati nel secondo anno]

IL MEDIOEVO E LA NASCITA DELLE LETTERATURE ROMANZE.

LA LETTERATURA RELIGIOSA: SAN FRANCESCO E IACOPONE

La questione del Medioevo: significato del termine, limiti cronologici e problemi storiografici

Lo scenario storico: strutture politiche, sociali ed economiche

Mentalità e visione del mondo: trascendenza, ascetismo, misticismo. Allegorismo e simbolismo (i bestiari)

Il rapporto tra Medioevo cristiano e cultura classica, l'interpretazione allegorica dei testi sacri e dei testi pagani. Il 'sacro furto' di Sant'Agostino

Dal latino agli idiomi romanzati – analisi dei primi documenti in volgare: l'*indovinello veronese*, il *Placito capuano* e l'*iscrizione di San Clemente* (fotocopia)

Il sentimento religioso e la rivalutazione della natura in SAN FRANCESCO, *Cantico di frate Sole*: confronto con l'ascetismo di IACOPONE DA TODI (lettura di passi da *O Signor per cortesia* e *O corpo enfracedato*)

→ L'ETÀ CORTES E ALCUNE FORME DELLA LETTERATURA CORTES E

Lo scenario: storia e società. Gli ideali cavallereschi, i valori della società cortese e l'amor cortese

La lirica provenzale: temi, forme metriche e generi letterari

→ L'ETÀ COMUNALE E LA LIRICA DEL DUECENTO IN ITALIA

La frammentazione politica. Il 'trapianto' dei motivi della lirica provenzale in Italia: la Scuola siciliana. Le condizioni storiche per la produzione di una letteratura in volgare siciliano. Iacopo da Lentini e il sonetto

La civiltà dei comuni in Italia. L'ascesa della borghesia. La mutata concezione del tempo e dello spazio: 'Tempo della Chiesa e tempo del mercante'. Le Università.

Il dolce stil novo: L'origine del nome, la ricomposizione del dissidio fra amore sensuale ed etica cristiana, la concezione della donna e dell'amore. Lettura (in sintesi, con particolare attenzione all'ultima stanza) della canzone di G. Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre Amore*

Lettura e analisi dei testi: G. GUINIZZELLI, *Io voglio del ver la mia donna laudare*

GUIDO CAVALCANTI

Il poeta-filosofo: Aristotelismo e averroismo. Il ritratto di Cavalcanti presso gli autori del suo tempo. Dante e Cavalcanti (*Inf.* X e *Purg.* XI). La concezione dell'amore: lo stilnovismo tragico, l'amore come forza devastante e dolorosa, la teatralizzazione della psicologia d'amore.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *Voi che per li occhi mi passaste 'l core; Noi siàn le triste penne sbigottite; Perch' i' no spero.*

→ IL CARNEVALE E LA LETTERATURA CARNEVALIZZATA

Il carnevale e la letteratura carnevalizzata

La poesia comico-realistica e il rovesciamento della cultura ufficiale: CECCO ANGIOLIERI, *S' i' fosse fuoco, arderei 'l mondo*

→ DANTE

La vita, le opere minori.

La Vita nuova, lettura e analisi dei capp. I («Il libro della memoria»), II («Il primo incontro con Beatrice»), dei sonetti *Tanto gentile e tanto onesta pare* (cap. XXVI) e *Oltre la spera che più larga gira* (cap. XLI), ed infine del cap. XLII («Il finale del libello»)

L'incontro *per via* con la figura femminile – dal Medioevo alla modernità: lettura di *A una passante* di C. Baudelaire e confronto con *Tanto gentile*

Il Convivio: struttura, finalità e pubblico, confronto con il 'libello' giovanile

Le Rime, tra sperimentalismo e varietà, come apprendistato alla *Commedia*: Dante 'comico' e petroso. Lettura della I stanza di *Così nel mio parlar voglio esser aspro* e della tenzone con Forese nella riscrittura di Mario Tobino (da *Biondo era e bello*, cap. 2, in fotocopia). Le rime di ispirazione cortese-stilnovistica: *Guido, i' vorrei che tu, Lapo ed io*.

Il *De monarchia* e la concezione politica; il *De vulgari eloquentia*, la teoria degli stili e il superamento della divisione degli stili con il pluristilismo della *Commedia*

La Commedia, struttura dell'opera, la genesi politico-religiosa, l'allegoria, il titolo, la concezione degli stili e il pluristilismo.

→ PETRARCA

La vita, il rapporto con il volgare e il 'bilinguismo' del Petrarca, rapporto con i classici e nuova sensibilità filologica, la nuova figura di intellettuale

Dalle *Epistole, Familiari*, IV 1, «L'ascesa al Monte Ventoso». L'Epistolario e la riscrittura di sé. Il gioco tra finzione e allegoria. La rappresentazione di una coscienza scissa e la *mutatio animi*: riferimenti al *Secretum*.

Dal *Canzoniere* **lettura e analisi dei sonetti elencati** e della **canzone** *Chiare, fresche e dolci acque* (CXXVI):

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (I), *Era il giorno ch'al sol si scoloraro* (III), *Solo e pensoso i più deserti campi* (XXXV), *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (XC), *La vita fugge, et non s'arresta un'hora* (CCLXXII), *Zephire torna, e'l bel tempo rimena* (CCCX), *Levommi il mio penser in parte ov'era* (CCCII); da Laura a Maria: lettura di alcune stanze della canzone alla Vergine (CCCLXVI: commistione del linguaggio della lirica cortese-stilnovistica e di quello della poesia religiosa).

Riappropriazione: *Paesaggio e stato d'animo*: raccolta di foto con relativa didascalia che raccontino come il paesaggio possa rappresentare uno stato d'animo.

CONTINI, Plurilinguismo dantesco e unilinguismo di Petrarca da *Preliminari sulla lingua di Petrarca* (sul libro di testo: «Dante e Petrarca: due diversi modelli linguistici e stilistici», p. 340)

→ BOCCACCIO

La vita. L'esperienza napoletana, il periodo fiorentino e l'amicizia con Petrarca. Il pre-umanesimo di Boccaccio.

Veloce carrellata delle opere minori: sperimentalismo, filoginia e autobiografismo, ricezione dei generi della letteratura cortese (a titolo esemplificativo si è parlato di: *Caccia di Diana*, *Filocolo* ed *Elegia di Madonna Fiammetta*) fino alla misoginia del *Corbaccio*

Il *Decameron*, struttura, temi e finalità. Sintesi del *Proemio*: la dedica alle donne e l'ammenda al "peccato della Fortuna".

Lettura (integrale o parziale) e **analisi delle novelle** I, 1 (Ser Ciappelletto da Prato), II, 5 (Andreuccio da Perugia), IV, Introduzione (la centounesima novella, la “novella delle papere”), IV, 1 (Tancredi e Ghismonda: confronto con IV, 5 Lisabetta da Messina), V, 8 (Nastagio degli Onesti: la parodia dell'*exemplum* cristiano-medievale), VI, 9 (Guido Cavalcanti e il «salto delle arche»).

L'apprendistato nel paesaggio urbano - dal Medioevo alla modernità: da Andreuccio rozzo e poco cauto a Marcovaldo: lettura dei racconti *Luna e Gnac* e *Marcovaldo al supermarket* da CALVINO, *Marcovaldo ovvero le stagioni in città*.

Visione delle trasposizioni cinematografiche dell'opera letteraria: il *Decameron* di Pier Paolo Pasolini, dalla *Trilogia della vita* (limitatamente agli episodi di Andreuccio da Perugia e Lisabetta da Messina) e *Maraviglioso Boccaccio* dei fratelli Taviani (limitatamente alla cornice, *La peste*, e agli episodi *Calandrino* e *l'elitropia* e *Tancredi e Ghismunda*). Discussione in classe e confronto.

→ UMANESIMO E RINASCIMENTO

L'età umanistica. La situazione politica in Italia: centri di produzione e diffusione della cultura. La nuova figura di intellettuale: il cortigiano

Le idee e la visione del mondo: dal “disprezzo del mondo” all'antropocentrismo e all'affermazione della dignità dell'uomo. Il rapporto con i classici: riscoperta degli Antichi e nascita della filologia.

Lettura dei seguenti testi: PICO DELLA MIRANDOLA, «L'uomo al centro del mondo» (dal *De dignitate hominis*) e POGGIO BRACCIOLINI, «L'entusiasmo della scoperta» (dall'Epistolario).

Firenze e Lorenzo de' Medici: dall'Umanesimo civile alla 'brigata laurenziana'. La figura di Poliziano e la Racconta Aragonese.

Lettura dei segg. testi sulla fuga del tempo e il motivo del *carpe diem*: lettura (in traduzione) dell'ode I,11 di Orazio; F. VILLON, *Ballata delle dame di un tempo* (in fotocopia); LORENZO DE' MEDICI, *Trionfo di Bacco e Arianna*; A. POLIZIANO, *I'mi trovai, fanciulle, un bel mattino*, dalle *Rime* (in fotocopia).

In preparazione alla visita alla mostra «Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi» (Ferrara, 30 novembre 2016), alcune studentesse della classe IV E hanno letto, introdotto e commentato dei passi dell'*Orlando furioso*.

→ DANTE, *INFERNO*

Lettura, parafrasi ed analisi dei segg. canti: I, II vv. 1-36 e 121-142, III, V, VI, X, XIII, XXVI

→ ESERCIZI DI SCRITTURA

Esercitazioni di analisi del testo e scrittura argomentativa a partire da materiale di supporto (in preparazione al saggio breve) su temi di letteratura e attualità

→ LETTURE:

HARPER LEE, *Il buio oltre la siepe*, Feltrinelli

GIORGIO BASSANI, *Il giardino dei Finzi-Contini* (ediz. a scelta)

EMMA KLINE, *Le ragazze*, Einaudi stile libero

PRIMO LEVI, «Ferro» da *Il sistema periodico*, Einaudi

LEONARDO SCIASCIA, *Una storia semplice* o, a scelta, *A ciascuno il suo* (ediz. a scelta)

PRIMO LEVI, *Se questo è un uomo* (fino al cap. «Il canto di Ulisse»)

Recanati, 3 giugno 2017

L'insegnante
Tatiana Frattesi